



**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA
PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA
IN PROVINCIA DI ROVIGO**

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistica ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale Pesca e Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;

Visto Il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

la Federazione denominata "Federazione Italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) con sede legale a Roma in Via Tiziano n. 70 (CAP 00196), C.F. 05267300589 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal sig. GIOVANNI PAVAN, nato ad Aprilia (LT) il 14/08/1959, in qualità di delegato e Presidente della Sezione Provinciale di Rovigo della F.I.P.S.A.S., con sede a Rovigo, in Viale Porta Adige n. 34/G (CAP 45100);

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n. 482879 del 06.09.2023, con la quale la Federazione Italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) sopra riportata ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Rovigo per alcuni corpi idrici del bacino omogeneo del Tartaro Canalbianco – Zona B;

Vista altresì nota acquisita al protocollo regionale al n. 482688 del 06.09.2023, con la quale la medesima Federazione Italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.), ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Rovigo per il fiume Po dal confine con la provincia di Mantova al ponte di Polesella (RO) del bacino omogeneo del Po – Zona B;

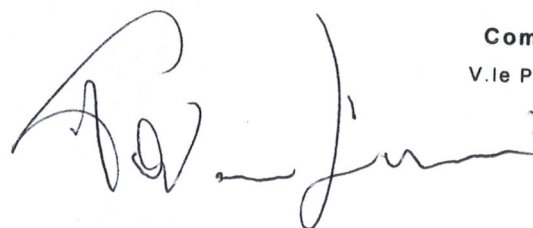
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare:

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da..... a.....	Comuni interessati	Dimensione (lunghezza)
Tartaro - Canalbianco	Tartaro - Canalbianco	Dal ponte di Zelo (comune di Giaciano con Baruchella) fino al ponte della SP8 in comune di Porto Viro	Adria, Arquà Polesine, Bagnolo di Po, Bosaro, Canda, Castelguglielmo, Ceregnano, Fratta Polesine, Frassinelle Polesine, Gavello, Giaciano con Baruchella, Loreo, Pincara, Polesella, Porto Viro, Rovigo, San Bellino, Trecenta e Villamarzana	Km. 72,65
Tartaro - Canalbianco	Scolo Nuovo Adigetto (detto anche Naviglio Adigetto)	Dal ponte Botti Barbarighe a valle fino alla confluenza con il Canalbianco (Voltascirocco)	Adria	Km. 10,77



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
 Palazzo delle Federazioni
 V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
 Cod. Fis. 05267300589
 Part. IVA 01382061008
 e-mail: fipsas.ro@libero.it



Tartaro - Canalbianco	Collettore Padano - Polesano	Dalla chiavica Pignatta in comune di Gavello fino alla conca di navigazione in comune di Loreo	Adria, Gavello, Loreo	Km. 16,91
Po	Po	Dal confine con la provincia di Mantova fino al ponte in loc. Polesella	Calto, Canaro, Ficarolo, Gaiba, Occhiobello, Polesella, Salara e Stienta	Km. 41,31

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata al presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: <https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/>.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e gli obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 - DURATA

La durata della concessione, fissata in 5 (cinque) anni, decorre dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2028.

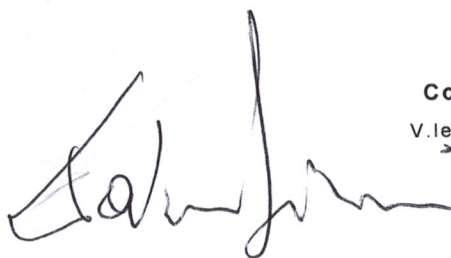
La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 - ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Il Concessionario non ha individuato, nell'ambito dei corpi idrici in concessione, zone di riposo biologico o zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale.

ART. 5 - CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, elencati all'art.1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili, la cui gestione è affidata al Concessionario:



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part.IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



Denominazione corso d'acqua	Tratto da..... a.....	Comuni	Dimensione (lunghezza)	Localizzazione georiferita
Canalbiano	Dal ponte di Zelo al ponte del Mora (Campo di gara di tipo A)	Giacciano con Baruchella	4.530 m	
Canalbiano	A valle del ponte SS 16 per metri 2000 circa in loc. Valmolin ad Arquà Polesine (Campo di gara di tipo A)	Arquà Polesine	1.990 m	
Canalbiano	A valle del ponte Loreo – loc. Cavanella Po (Campo di gara di tipo A)	Loreo	2.000 m	
Canalbiano	Località Piantamelon per metri 2.700 circa in comune di Adria (Campo di gara di tipo A)	Adria	2.700 m	
Collettore Padano	A monte dell'idrovora di Cavanella Po per metri 3000 circa e a valle dell'idrovora (tratto morto) per 1000 metri circa (tot. 4000 metri). (Campo di gara di tipo A)	Adria	4.000 m	
Adigetto	A monte del ponte Strada Statale Adriatica Adria/Cavarzere per metri 2.500 circa in loc. Bottibarbarighe (Campo di gara di tipo B)	Adria	2.470 m	
Po	Dal confine con la provincia di Mantova fino al ponte in loc. Polesella (Ambiente compatibile)	Calto, Canaro, Ficarolo, Gaiba, Occhiobello, Polesella, Salara e Stienta	41.310 m	

Le gare e manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento Regionale n.1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
 Palazzo delle Federazioni
 V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
 Cod Fis. 05267300589
 Part. IVA 01382061008
 e-mail: fipsas.ro@libero.it



Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30.12.2022 e del Regolamento Regionale Pesca e Acquacoltura n. 1/2023.

In caso di modifiche della Carta Ittica Regionale riguardanti l'individuazione dei campi gara, inclusi quelli fissi di cui all'articolo 6 del presente disciplinare, e degli ambienti compatibili, il Concessionario avrà l'obbligo di adeguarsi conseguentemente.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata al presente disciplinare di concessione, che è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: <https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/>.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30.12.2022 è stata approvata la Carta Ittica Regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag. 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag. 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare sono presenti i seguenti campi di gara fissi:

Denominazione corso d'acqua	Tratto da.....a.....	Comuni	Dimensione (lunghezza)	Specie ittica
Canalbianco	Dal ponte di Zelo al ponte del Mora	Giacciano con Baruchella	4.530 m	
Canalbianco	A valle del ponte SS 16 per metri 2000 circa in loc. Valmolin ad Arquà Polesine	Arquà Polesine	1.990 m	
Canalbianco	Località Piantamelon per metri 2.700 circa in comune di Adria	Adria	2.700 m	

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



Canalbianco	A valle del ponte Loreo – Cavanella Po per 2000 metri circa in comune di Loreo	Loreo	2000 m	
Collettore Padano	A monte dell'idrovora di Cavanella Po per metri 3.000 circa e a valle dall'idrovora (tratto morto) per 1.000 metri circa	Adria	4.000 m	
Adigetto	A monte del ponte Strada Statale Adriatica Adria/Cavarzere per metri 2.500 circa in loc. Botti Barbarighe	Adria	2.470 m	

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni ittiche in contrasto con quanto sopra specificato, il Concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione dell'attività di immissione.

Ai sensi dell'art.34, comma 2, del Regolamento Regionale n.1/2023 il presente Disciplinare costituisce il provvedimento di affidamento in gestione dei campi gara fissi al Concessionario, nonché l'autorizzazione allo svolgimento delle gare di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. n. 19/1998. Il Concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Regione Veneto entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi, nel rispetto di quanto previsto all'art.33 del Regolamento Regionale n.1/2023, per la verifica del rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta Ittica regionale (N° di gare consentite per tipologia di campo gara).

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale, previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

1. favorire la riproduzione naturale delle specie autoctone, contrastando le attività di bracconaggio e limitando il prelievo delle stesse specie, intervenendo comunque con dei quantitativi ridotti di materiale ittico giovanile per aiutare il mantenimento dello stock ittico, rimanendo all'interno dei criteri dati dalla Carta Ittica vigente, e fornire la disponibilità a seminare le specie protette quando fornite da Veneto Agricoltura o da Regione e/o Provincia di Rovigo o altri Enti;



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part.IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



2. mantenere attiva una utenza telefonica e aggiornato costantemente il sito della struttura territoriale competente;
3. garantire gli eventuali interventi di recupero ittico con propri mezzi e personale formato e qualificato nei tratti richiesti in concessione mediante utilizzo di imbarcazioni, reti specifiche e guadini;
4. garantire la disponibilità sia della Guardie Giurate Volontarie e del personale di Volontariato, sia dei mezzi per assolvere gli eventuali obblighi ittogenici in collaborazione con Veneto Agricoltura, provenienti da eventuali canoni di derivazioni idriche e o altro;
5. concedere il permesso di pesca gratuito ai minori di anni 18 ed ai maggiori di anni 70, salvo il possesso della Tessera Federale (Permesso del Concessionario), che garantisce l'assicurazione R.C. e Infortuni;
6. mappare eventuali aree oggetto di bracconaggio ittico;
7. monitorare anche l'avifauna ittiofaga nel periodo invernale, nonchè monitorare eventuali dormitori, organizzando delle attività mirate con monitoraggio visivo;
8. Organizzare minimo una giornata ecologica all'anno per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza e organizzare delle uscite con gruppi di giovani per far conoscere le zone del Tartaro, Canalbianco, fiume Po e degli ambienti acquatici;
9. Limitare la cattura giornaliera del persico reale a max 10 pesci, rispettando la misura;
10. Limitare la cattura dell'anguilla a max 3 capi;
11. Vietare la pesca con il bilancino in tutta la concessione;
12. Vietare l'utilizzo di ami con ardiglione;
13. Vietare la pesca con più di una canna per chi esercita la pesca con pesciolino morto;
14. svolgere almeno un intervento all'anno di contenimento delle specie alloctone, mediante imbarcazioni, reti e trappole, nel rispetto delle normative vigenti per lo smaltimento;
15. mettere a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornire supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

ART. 8- PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

1. due servizi mensili organizzati in pattuglie composte da 2 guardie volontarie che potranno operare sia da terra che da barca;
2. i servizi saranno svolti sia in orari diurni sia in orari notturni in base alle esigenze riscontrate sul territorio;
3. tutti i servizi di vigilanza saranno comunicati alla Polizia Provinciale in quanto coordinatrice delle stesse guardie volontarie;



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part.IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



2. mantenere attiva una utenza telefonica e aggiornato costantemente il sito della struttura territoriale competente;
3. garantire gli eventuali interventi di recupero ittico con propri mezzi e personale formato e qualificato nei tratti richiesti in concessione mediante utilizzo di imbarcazioni, reti specifiche e guadini;
4. garantire la disponibilità sia della Guardie Giurate Volontarie e del personale di Volontariato, sia dei mezzi per assolvere gli eventuali obblighi ittiogenici in collaborazione con Veneto Agricoltura, provenienti da eventuali canoni di derivazioni idriche e o altro;
5. concedere il permesso di pesca gratuito ai minori di anni 18 ed ai maggiori di anni 70, salvo il possesso della Tessera Federale (Permesso del Concessionario), che garantisce l'assicurazione R.C. e Infortuni;
6. mappare eventuali aree oggetto di bracconaggio ittico;
7. monitorare anche l'avifauna ittiofaga nel periodo invernale, nonchè monitorare eventuali dormitori, organizzando delle attività mirate con monitoraggio visivo;
8. Organizzare minimo una giornata ecologica all'anno per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza e organizzare delle uscite con gruppi di giovani per far conoscere le zone del Tartaro, Canalbianco, fiume Po e degli ambienti acquatici;
9. Limitare la cattura giornaliera del persico reale a max 10 pesci, rispettando la misura;
10. Limitare la cattura dell'anguilla a max 3 capi;
11. Vietare la pesca con il bilancino in tutta la concessione;
12. Vietare l'utilizzo di ami con ardiglione;
13. Vietare la pesca con più di una canna per chi esercita la pesca con pesciolino morto;
14. svolgere almeno un intervento all'anno di contenimento delle specie alloctone, mediante imbarcazioni, reti e trappole, nel rispetto delle normative vigenti per lo smaltimento;
15. mettere a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornire supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

ART. 8- PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

1. due servizi mensili organizzati in pattuglie composte da 2 guardie volontarie che potranno operare sia da terra che da barca;
2. i servizi saranno svolti sia in orari diurni sia in orari notturni in base alle esigenze riscontrate sul territorio;
3. tutti i servizi di vigilanza saranno comunicati alla Polizia Provinciale in quanto coordinatrice delle stesse guardie volontarie;



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod Fis. 05267300589
Part.IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



REGIONE DEL VENETO
Giunta regionale

4. utilizzo dell'app per la prenotazione, lo svolgimento e la registrazione del servizio di vigilanza ittica, per eventuali censimenti dei pescatori e per registrare eventuali scariche abusive o inquinamenti;
5. utilizzo del nucleo anti bracconaggio a stretto contatto con Carabinieri Forestali del S.O.A.R.D.A. per svolgere attività di vigilanza ittica ed eventuali attività di bracconaggio all'interno della concessione.

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione:

Corso d'acqua	Specie ittica	Taglia	Quantitativo di semina annuale
Tartaro - Canalbianco	Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>)	4/8 cm	n.7.500 individui
Tartaro - Canalbianco	Tinca (<i>Tinca tinca</i>)	4/8 cm	n.3.000 individui
Tartaro - Canalbianco	Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>)	40/50 pz./Kg.	10 Kg

Corso d'acqua	Specie ittica	Taglia	Quantitativo di semina annuale
Collettore Padano	Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>)	4/8 cm	n.4.000 individui
Collettore Padano	Tinca (<i>Tinca tinca</i>)	4/8 cm	n.1.600 individui
Collettore Padano	Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>)	40/50 pz./Kg.	4 Kg

Corso d'acqua	Specie ittica	Taglia	Quantitativo di semina annuale
Adigetto	Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>)	4/8 cm	n.2.500 individui
Adigetto	Tinca (<i>Tinca tinca</i>)	4/8 cm	n.1.000 individui

Corso d'acqua	Specie ittica	Taglia	Quantitativo di semina annuale
Po	Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>)	4/8 cm	n.10.000 individui
Po	Tinca (<i>Tinca tinca</i>)	4/8 cm	n.4.000 individui
Po	Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>)	40/50 pz./Kg.	20 Kg

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
 Palazzo delle Federazioni
 V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
 Cod. Fis. 05267300589
 Part. IVA 01382061008
 e-mail: fipsas.ro@libero.it



Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo/Servizio di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.

Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.

Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.

È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.

Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio, che sottoscriverà i verbali di semina.


L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

- a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
- b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittica ambientale svolte;
- d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;

- e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, ecc.), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale competenti per il territorio in concessione;
- f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;
- g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;
- h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
 - numero dei soci;
 - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
 - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
 - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;
- i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;
- j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

- k) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;
- l) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;
- m) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;
- n) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;
- o) provvedere al rilascio ad ogni soci di un tesserino segna-catture, eventualmente anche in formato digitale;


F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



- p) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua oggetto di concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
- q) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
- r) effettuare periodicamente interventi di contenimento delle specie alloctone, con particolare riferimento al siluro (articolo 5, punto 3. del presente disciplinare di concessione);
- s) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
- t) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal Concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza. Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.

Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.

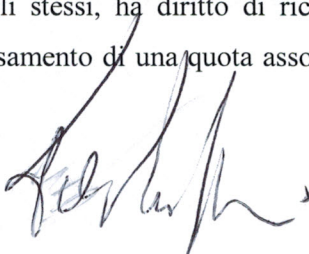
Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.

Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.

Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.

Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, ecc.).

Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 – CONTATTI

Il Concessionario ha sede legale in via Tiziano n. 70 a Roma (CAP 00196) e sede operativa in Viale Porta Adige n. 34/G a Rovigo (CAP 45100).

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:

Recapito telefonico: 0425/34199 – 347/3488262

PEC: fipsasrovigo@pec.it

E mail: rovigo@fipsas.it – giovannipavan59@gmail.com

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

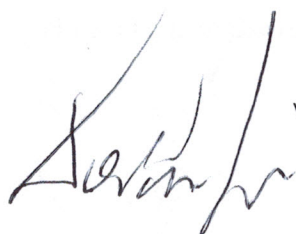
È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del Regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario,



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it



nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Rovigo.

Art.17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

ART.18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo ROVIGO data 22 DIC. 2023

Il Concessionario

Per la Regione del Veneto

Il Delegato

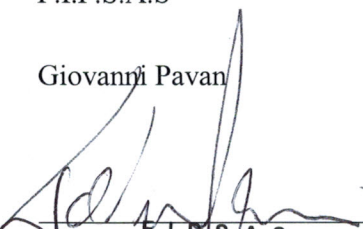
Il Direttore

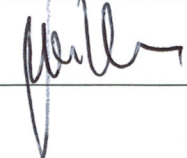
F.I.P.S.A.S

U.O. Coordinamento e Gestione ittica e
faunistico –venatoria

Giovanni Pavan

Dott. Lucio Della Bianca

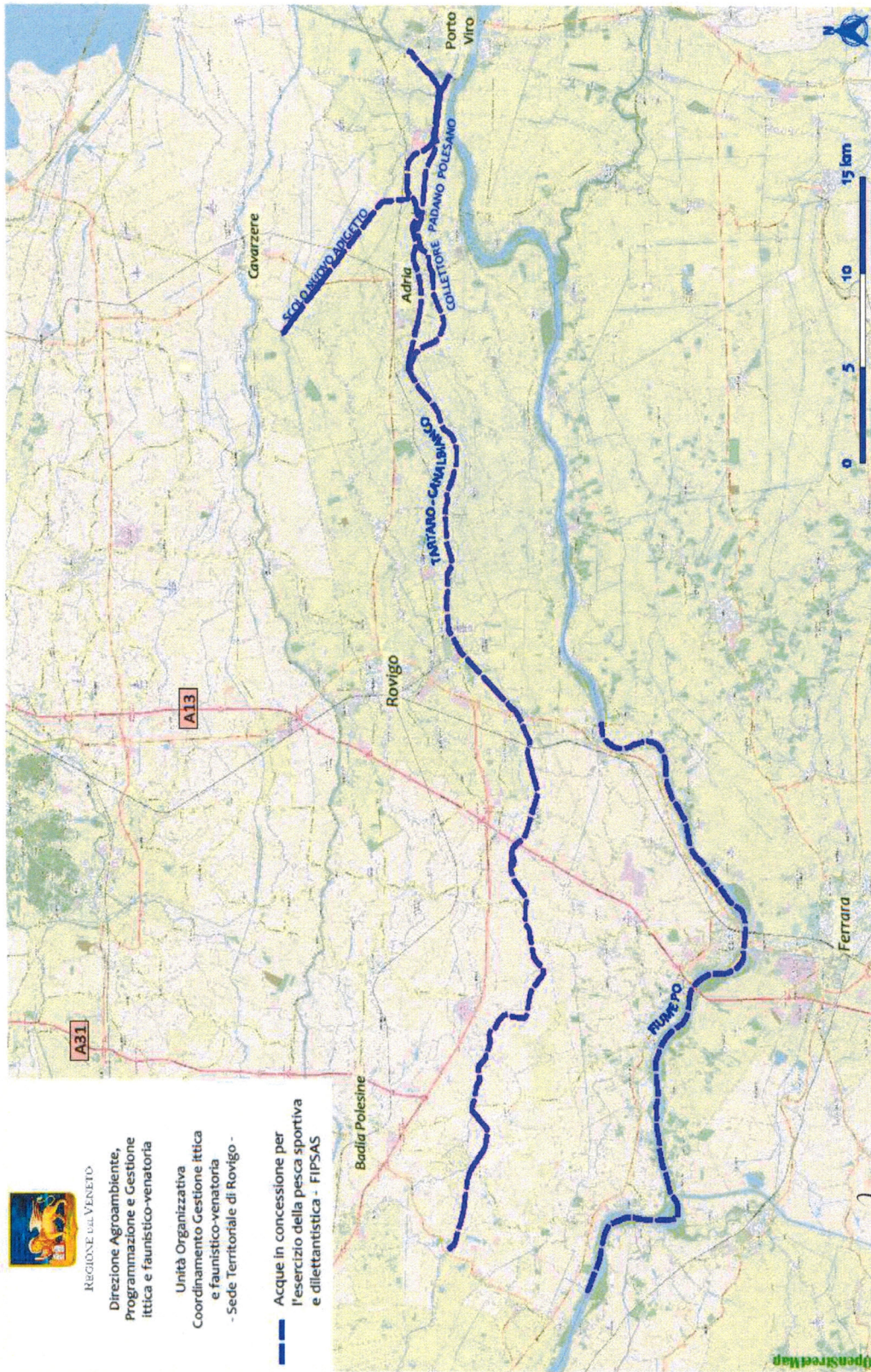

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part. IVA 01382061008
e-mail: fipsas.ro@libero.it







Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 4510 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 02287300288
Part. IVA 01982061008
e-mail: fozzari.m@provincia.ri.it



REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroambiente,
Programmazione e Gestione
ittica e faunistico-venatoria

Unità Organizzativa
Coordinamento Gestione ittica
e faunistico-venatoria
- Sede Territoriale di Rovigo -

— Acque in concessione per
l'esercizio della pesca sportiva
e dilettantistica - FIPSAAS

F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
Palazzo delle Federazioni
V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
Cod. Fis. 05267300589
Part. IVA 01382081008
e-mail: fipsas.ro@inbero.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 845

del 22.12.2023

pag. 1/1

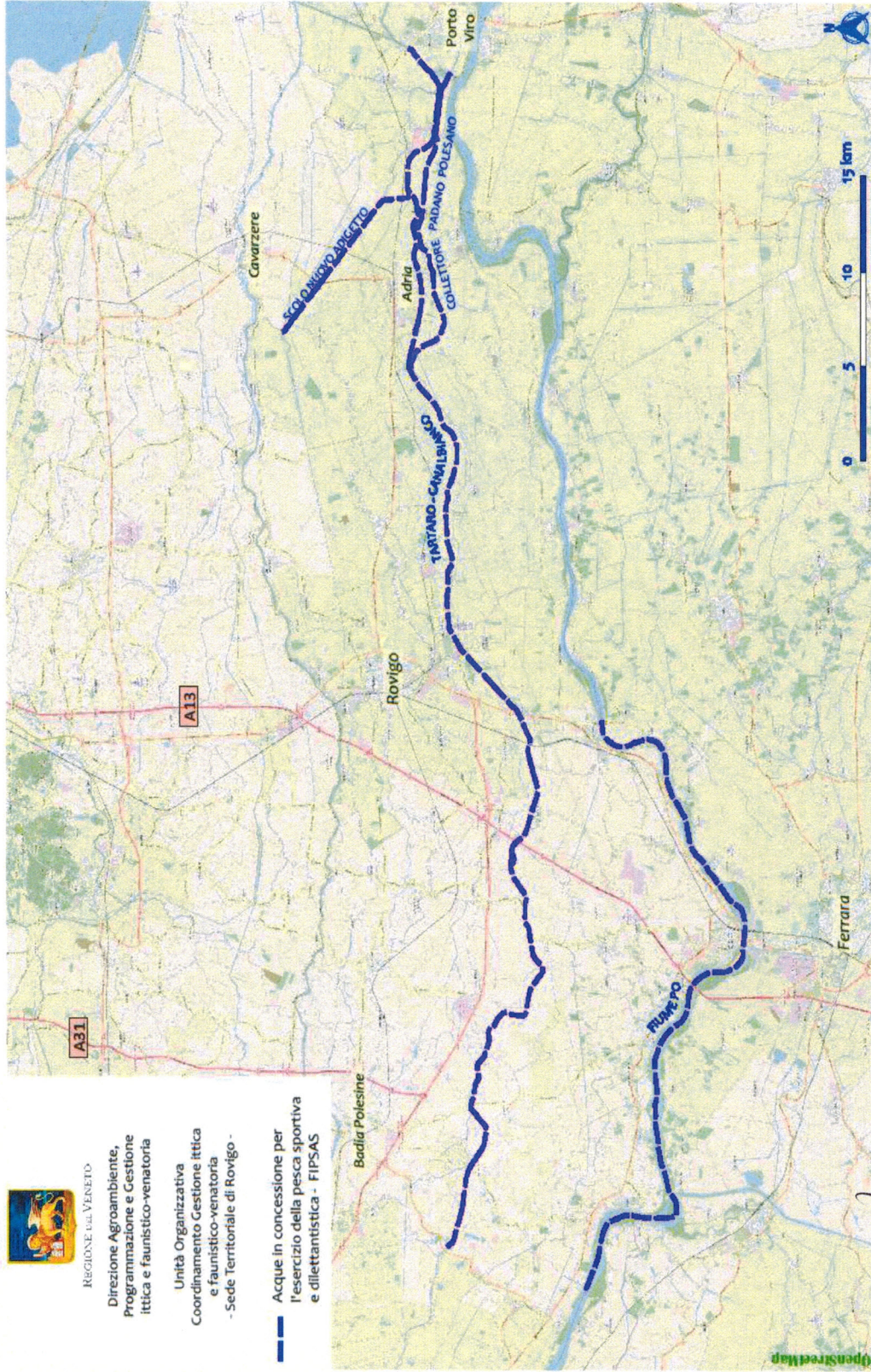


REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroambiente,
Programmazione e Gestione
ittica e faunistico-venatoria

Unità Organizzativa
Coordinamento Gestione ittica
e faunistico-venatoria
- Sede Territoriale di Rovigo -

Acque in concessione per
l'esercizio della pesca sportiva
e dilettantistica - FIPASAS



F.I.P.S.A.S.
Comitato Provinciale Rovigo
 Palazzo delle Federazioni
 V.le Porta Adige, 45/G 45100 ROVIGO
 Cod Fis. 05267300589
 Part.IVA 01382081008
 e-mail: fipasas.ro@libero.it

